



	Bilancio 2018	Bilancio 2017
4) altri beni	3.763.498	3.695.714
5) immobilizzazioni in corso e acconti	338.350	182.200
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.252.086</i>	<i>30.071.660</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	643.414	644.740
esigibili entro l'esercizio successivo		1.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.414	643.414
<i>Totale crediti</i>	<i>643.414</i>	<i>644.740</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>643.414</i>	<i>644.740</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>65.322.497</i>	<i>68.106.530</i>
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.587	44.505
4) prodotti finiti e merci	31.847	30.518
5) acconti		
<i>Totale rimanenze</i>	<i>78.434</i>	<i>75.023</i>
II – Crediti		
1) verso clienti	408.694	228.546
esigibili entro l'esercizio successivo	408.694	228.546
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	1.347.502	448.533
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.502	448.533
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	72	84.542
esigibili entro l'esercizio successivo	72	84.542
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	671.432	831.362
esigibili entro l'esercizio successivo	671.432	831.362
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>2.427.700</i>	<i>1.592.983</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	992.577	545.708
3) danaro e valori in cassa	8.628	3.366
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.001.205</i>	<i>549.074</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.507.339</i>	<i>2.217.080</i>
D) Ratei e risconti	186.345	140.415
<i>Totale attivo</i>	<i>69.016.181</i>	<i>70.464.025</i>





Stato Patrimoniale Passivo

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Patrimonio netto		
I – Patrimonio della Fondazione	38.223.220	37.353.445
Fondo di gestione	1.067.968	198.193
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(2)</i>	<i>1</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.775
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>38.503.258</i>	<i>37.563.221</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		565.220
4) altri	562.456	892.521
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>562.456</i>	<i>1.457.741</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.872.790	3.331.993
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso altri finanziatori	15.545.200	16.108.722
esigibili entro l'esercizio successivo	566.343	563.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.978.857	15.545.200
6) acconti	274.352	240.859
esigibili entro l'esercizio successivo	274.352	240.859
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.207.751	2.600.914
esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.751	2.600.914
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	3.240.666	3.378.947
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.164	3.378.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.992.502	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	696.262	699.133
esigibili entro l'esercizio successivo	696.262	699.133
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.268.511	1.537.440
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.511	1.537.440





	Bilancio 2018	Bilancio 2017
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	23.232.742	24.566.015
E) Ratei e risconti	3.844.937	3.545.055
<i>Totale passivo</i>	69.016.181	70.464.025

Conto Economico

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	2.789.347
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	33.626
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.230.436	17.826.830
Altri	717.506	425.484
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	17.947.942	18.252.314
<i>Totale valore della produzione</i>	21.327.976	21.075.287
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.513	77.551
7) per servizi	6.394.386	5.780.323
8) per godimento di beni di terzi	745.520	717.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.284.956	9.568.414
b) oneri sociali	2.371.209	2.435.014
c) trattamento di fine rapporto	612.247	642.774
d) trattamento di quiescenza e simili	78.044	81.309
e) altri costi	375.652	366.839
<i>Totale costi per il personale</i>	12.722.108	13.094.350
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.414	28.456
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	479.805	540.767
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilita' liquide	3.413	1.640
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	528.632	570.863
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.411)	(8.403)
14) oneri diversi di gestione	270.653	375.841
<i>Totale costi della produzione</i>	20.788.401	20.607.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	539.575	467.748
C) Proventi e oneri finanziari		





	Bilancio 2018	Bilancio 2017
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.729	521
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.729	521
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.729	521
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	149.788	147.222
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	149.788	147.222
17-bis) utili e perdite su cambi		
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(147.059)	(146.701)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	392.516	321.047
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.478	111.272
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	112.478	111.272
21) Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.775

La Fondazione ha, dunque, conseguito nell'esercizio in esame un utile di € 280.038, registrando un risultato che si discosta da quello previsto dal Budget 2018 e dal Piano di Risanamento 2018, in cui era stato inserito un avanzo di gestione di circa € 538.000.

Tra gli elementi che hanno determinato lo scostamento di cui sopra, è da segnalare la riduzione dei contributi statali (FUS), che nel 2018 hanno registrato una ulteriore riduzione, rispetto al precedente esercizio, di € 442.284.

Peraltro, l'aumento dei costi di produzione legati all'attività (+1,1 ml) risulta più che compensato dall'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni strettamente legati a quella stessa attività (+0,8 ml) e dai ricavi e proventi diversi (+0,6ml). Anzi proprio questa differenza positiva ha contribuito, anche se solo in parte, a coprire la flessione dei contributi.

In ogni caso, è da sottolineare che, per il secondo anno consecutivo, il Bilancio della Fondazione si chiude con un utile di esercizio senza alcuna contribuzione straordinaria, da parte dei soci, a copertura di un disavanzo di gestione. Così, la Fondazione è passata da un disavanzo di 1,9 ml nel 2015, ad un sostanziale pareggio nel 2016 (sia pure ottenuto con un contributo straordinario del Comune di 1,8 ml), per poi registrare un biennio 2017-2018 di utili, che segnala, dunque, un'inversione di tendenza.

Ciò premesso, in merito al bilancio in questione, così come predisposto dal Soprintendente, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

Relativamente alle voci dello Stato Patrimoniale, come esposto nella nota integrativa:

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. In particolare:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.





Tale “diritto reale di godimento”, come è noto, è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all’art.23 della L. n.800/1967, in base al quale “i Comuni, nei quali ha sede l’ente lirico o l’istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell’ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L’ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, al fine di assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- Migliorie beni di terzi	n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura...)
- Altri costi pluriennali	n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell’adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l’aliquota di ammortamento del 100% nell’esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l’uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell’Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato “Casa de’ Buoi” è rettificato mediante l’imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell’esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%



L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (OIC 16).

Per i cespiti acquistati nell'anno, è stata utilizzata la metà dell'aliquota normale.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de' Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

L'art.12 del D.Lgs.139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione – in luogo del costo ammortizzato – ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché secondo l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 – Crediti par. 33 e OIC 19 – Debiti par. 42).

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Per quanto riguarda i crediti si evidenzia l'aumento registrato al termine dell'esercizio 2018, rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 834.717, determinato, principalmente, dai crediti verso fondatori (+898.969) e dai crediti verso clienti (+180.148).





Relativamente ai debiti, si segnala la loro diminuzione pari ad € 1.333.274, che ha determinato il miglioramento della posizione debitoria complessiva. Tale risultato, in buona parte, è stato ottenuto grazie alla liquidità derivante dalla vendita dell'immobile di via Oberdan 24.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente. Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I saldi al 31/12/2018 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2018
Fondo per imposte	565.220		565.220	0
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	510.500	208.880	375.294	344.086
Altri fondi per rischi e oneri differiti	382.021	81.753	245.403	218.371
Totale Altri fondi rischi ed oneri	1.457.741	290.633	1.185.916	562.456

In dettaglio, i saldi al 31/12/2018 dei Fondi per rischi ed oneri risultano così composti:

- *Fondo per imposte*: il fondo è stato rilasciato integralmente a seguito del perfezionamento dell'Accordo Transattivo ex art. 182 ter L.F. nell'ambito del piano di risanamento ex art.1, c.355 L.208/2015, che ha comportato lo stralcio degli interessi e delle sanzioni, relativamente all'IRAP accertata esercizio 2005, rilevati, quindi, tra le sopravvenienze attive (€ 248 mila); il debito risultante dalla transazione è stato, invece, iscritto tra i debiti tributari per imposte e tasse.
- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali*: € 344 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata, per ogni contenzioso, sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2018 per il pagamento di indennizzi derivanti da transazioni o al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro, oltre alle relative spese legali. L'incremento del fondo aggiorna, poi, la stima delle somme risarcitorie e delle spese legali per probabile esito sfavorevole di ulteriori cause instauratesi nel 2018, analoghe alle precedenti, dove i ricorrenti hanno chiesto la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e il conseguente riconoscimento di indennizzi.
- *Altri fondi per rischi e oneri differiti*: € 218 mila così suddivisi:
 - € 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
 - € 3,5 mila relativi agli adempimenti, per l'anno 2011, previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "Norme di contenimento della spesa pubblica" e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;



- € 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat di cui alla L. 196/2009;
- € 17 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2018, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;
- € 38 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;
- € 76 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dall'avviso bonario inviato dall'INAIL sui compensi dei complessi orchestrali, a fronte del quale la Fondazione ha presentato ricorso.

Il bilancio evidenzia, poi, un incremento del Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio 2017, di € 940.035. Nella tabella che segue, il Patrimonio della Fondazione, come prescritto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, è così riclassificato:

ATTIVO al 31/12/2018	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
Totale Attivo indisponibile	37.155.252
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	271.745
Immobilizzazioni materiali	27.252.086
Immobilizzazioni finanziarie	643.414
C) Totale attivo circolante	3.507.339
D) Ratei e risconti	186.345
Totale Attivo disponibile	31.860.929
Totale ATTIVO	69.016.181
PASSIVO al 31/12/2018	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di gestione	1.067.968
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	2
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	280.038
Totale Patrimonio disponibile	1.348.004
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Fondo di dotazione - Riserva indisponibile	37.155.252
B) Fondi per rischi e oneri	562.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.872.790
D) Debiti	23.232.742
E) Ratei e risconti	3.844.937
Totale PASSIVO	69.016.181

Passando al conto economico, dal raffronto dei valori 2018 con quelli del precedente esercizio, emerge un incremento di tutte le voci, ad eccezione degli "Altri ricavi e proventi" che, soprattutto, per effetto della diminuzione dei "Contributi in conto esercizio" (diminuiti per € 596.394, al contrario degli "altri ricavi e proventi vari"), registra una diminuzione di € 304.373.





	2018	2017	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.267.751	2.789.347	478.404
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	112.283	33.626	78.657
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	17.947.942	18.252.314	-304.373
a) Altri ricavi e proventi vari	717.506	425.484	292.022
b) Contributi in conto esercizio	17.230.436	17.826.830	-596.394
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.327.976	21.075.287	252.688

Il **Valore della produzione** espone, comunque, una variazione positiva di € 252.688, nonostante la contrazione delle risorse di provenienza statale. La Fondazione è riuscita, quindi, a compensare la diminuzione dei contributi pubblici con altre fonti di ricavo, tra cui, in particolare, si deve annoverare l'aumento dei ricavi da biglietteria, che, in termini economici, è stato pari a circa € 193.000 (+10%, rispetto al precedente esercizio).

Inoltre, è da sottolineare come la programmazione dell'attività artistica del Teatro si è indirizzata verso un sempre maggiore numero di alzate di sipario che sta portando ad un aumento delle entrate caratteristiche di biglietteria.

Le altre voci che hanno contribuito al buon risultato del conto economico sono sia i ricavi di natura straordinaria, come i benefici ottenuti in termini di stralcio di sanzioni e interessi dalle transazioni fiscali, sia ordinari come la aumentata capacità dell'ente di vendere servizi e prestazioni a terzi.

A tal riguardo il Collegio segnala la necessità di proseguire nel processo di risanamento, tramite un aumento della contribuzione non statale (contributi da privati-altri ricavi ordinari) mantenendo costante l'attenzione sui costi di gestione.

D'altro canto però, come già rilevato, la voce dei contributi è risultata in forte contrazione, in riferimento al consistente decremento delle somme provenienti dallo Stato (-734.000) e dai privati, che, complessivamente (compresi i "Contributi da 5 per mille" e le "Erogazioni liberali") diminuiscono di € 158.689; al contrario, è rimasta sostanzialmente confermata la quota di contribuzione della Regione (+40.000) ed, invece, in aumento quella del Comune di Bologna (+260.000).

I **Costi della produzione**, complessivamente, aumentano per € 180.863 (+ 0,9%); in particolare, si sottolinea il decremento dei "Costi per il personale" (- € 372 mila), degli "Ammortamenti e svalutazioni" (- € 42) mila; degli "Oneri diversi di gestione" (- € 105 mila); aumentano, invece, i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (€ 52 mila), per "Servizi" (€ 614 mila), per "Godimento di beni di terzi" (€ 28 mila) e le "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (€ 5 mila).

Le variazioni rispetto al precedente esercizio 2017, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo, si presentano, poi, come segue:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni assolute
Valore della Produzione	21.327.976	21.075.287	252.689
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	20.259.770	20.036.676	223.094
Ammortamenti Allestimenti Scenici	287.519	391.754	-104.235
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	780.687	646.857	133.830
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	241.112	179.109	62.003
Margine Operativo Netto	539.575	467.748	71.827
Risultato della Gestione Finanziaria	-147.059	-146.701	-358
Risultato ante imposte	392.516	321.047	71.469
Imposte dell'esercizio	-112.478	-111.272	-1.206
Risultato d'esercizio	280.038	209.775	70.263

Al riguardo si precisa che il Margine Operativo Lordo è stato calcolato inserendo anche il valore degli ammortamenti relativi agli Allestimenti Scenici ritenendo, con tale metodologia, di meglio rappresentare la totalità dei costi di competenza della produzione artistica, con maggior riguardo alla specificità dell'attività. Gli



Allestimenti Scenici delle Opere in scena nell'anno di riferimento, in conseguenza degli orientamenti assunti, per prassi consolidata, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio, inquadramento che li assimila, di fatto, a costi di esercizio relativi all'attività caratteristica.

Ciò detto si apprezza l'aumento del Margine Operativo Lordo; infatti, la gestione "caratteristica" del Teatro ha prodotto un differenziale positivo di ricavi/costi di oltre € 646.000, ampiamente sufficiente a coprire il fabbisogno generato dagli ammortamenti, dalla gestione finanziaria e da quella fiscale.

Altro dato rilevante, la conferma del trend di riduzione delle risorse assorbito dalla gestione finanziaria che registra una variazione positiva di € 27 mila. Il "peso", in termini di interessi, del debito diminuisce, infatti, di anno in anno e ciò dimostra il progresso degli sforzi di risanamento.

Il Collegio ritiene, infine, di evidenziare quanto riportato dal Sovrintendente nella "Relazione sulla gestione" in merito agli scostamenti dei dati di bilancio, rispetto agli obiettivi del Piano di Risanamento 2016-2018 e del Budget 2018, i cui dati sono riassunti nella tabella che segue.

		PdR 2018	Budget 2018	Consuntivo 2018	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	18.977.000	20.541.000	21.327.976	786.976	3,8%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.470.000	2.470.000	3.267.751	797.751	32,3%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	112.283	112.283	
5)	Altri ricavi e proventi	16.507.000	18.071.000	17.947.942	-123.058	-0,7%
	Contributi in conto esercizio	16.416.000	17.980.000	17.230.436	-749.564	-4,2%
	Ricavi e proventi diversi	91.000	91.000	717.506	626.506	688,5%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	18.164.000	19.679.394	20.788.401	1.109.007	5,6%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.650	175.100	130.513	-44.587	-25,5%
7)	Costi per servizi	4.887.080	5.812.192	6.394.386	582.194	10,0%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	742.000	681.088	745.520	64.432	9,5%
9)	Costi per il personale	11.607.720	12.215.847	12.722.108	506.261	4,1%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	628.600	569.067	528.632	-40.435	-7,1%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-3.411	-3.411	
14)	Oneri diversi di gestione	254.950	226.100	270.653	44.553	19,7%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	813.000	861.606	539.575	-322.031	-37,4%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-175.000	-155.000	-147.059	7.941	-5,1%
16)	Altri proventi finanziari	0	0	2.729	2.729	
	Da altre imprese	0	0	2.729	2.729	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-175.000	-155.000	-149.788	5.212	-3,4%
	Verso altre imprese	-175.000	-155.000	-149.788	5.212	-3,4%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	638.000	706.606	392.516	-314.090	-44,5%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-100.000	-168.000	-112.478	55.522	-33,0%
	IRAP	-100.000	-168.000	-112.478	55.522	-33,0%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	538.000	538.606	280.038	-258.568	-48,0%

Note: I costi per servizi comprendo i costi artistici e organizzativi

I dati precedentemente esposti mostrano, dunque, che rispetto al Budget 2018, è stato registrato un minor utile di € 258.568.

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C.



Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori, così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2018.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del C.C..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
- nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c., sono, comunque, illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti riteniamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli e per gli aspetti non evidenziati dal Collegio, riferisce l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2018 e indica i principali rischi ed incertezze cui la Fondazione, secondo il Sovrintendente, è esposta.

Per quanto riguarda, inoltre, la Relazione sull'attività artistica 2018 ed i relativi dati illustrativi, riassunti, in particolare, nelle schede - nr. 1, 2, 3, di cui alla nota MiBact prot. nr. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012, gli stessi rappresentano le informazioni richieste dal citato Ministero. In particolare, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato.

La predetta relazione comprende, in particolare:

- il Riepilogo degli spettacoli a pagamento (DM 3 febbraio 2014 – Nuovi criteri di attribuzione del FUS – art. 2 Indicatori di rilevazione della produzione);
- l'Elenco descrittivo dettagliato delle manifestazioni realizzate nel 2018;
- l'Analisi dell'attività artistica 2018, con l'indicazione degli spettatori paganti e degli incassi di biglietteria, nonché dei costi diretti di produzione e di allestimento sostenuti;
- il Prospetto con i dati afferenti l'esercizio 2018, in cui è calcolato l'“indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse” (art. 3, comma 2, DM 3 febbraio 2014);
- la Relazione dettagliata sugli elementi di cui all' art. 4 - DM 3 febbraio 2014 “Conservazione dei diritti e promozione del pubblico”.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Sempre in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

**CONCLUSIONI**

Il Collegio, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, esprime parere favorevole, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e sulla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 280.038.

Bologna, 24 Aprile 2019

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Cristiana Rondoni
Dott. Giovanni Diana
Dott. Salvatore Tamborino

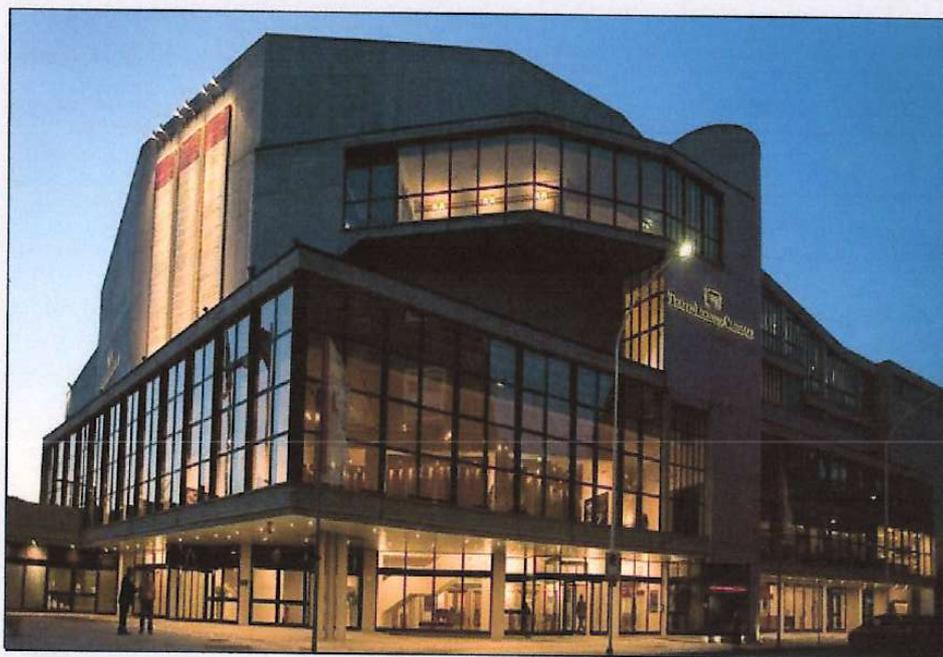
FIRMATO CRISTIANA RONDONI
FIRMATO GIOVANNI DIANA
FIRMATO SALVATORE TAMBORINO




TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

FONDAZIONE
TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2018



**Indice**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2018	p. 4
<ul style="list-style-type: none">• Premessa• Attività ricerca e sviluppo• Clima sociale, politico e sindacale• Rapporti con imprese controllate collegate controllanti• Andamento della gestione• Situazione patrimoniale• Posizione finanziaria netta• Situazione economico-reddituale• Attività 2018• Note sul trattamento fiscale• Evoluzione prevedibile della gestione• Compensi spettanti agli Organi Sociali• Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis CC)• Destinazione dell'utile di esercizio	
BILANCIO AL 31/12/2018	p. 15
<ul style="list-style-type: none">• Stato Patrimoniale• Conto Economico• Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione• Rendiconto finanziario• Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali• Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati• Prospetto dei costi per missione• Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio• Vincoli di finanza pubblica stabiliti per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017• Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007• Osservanza impegni di cui all'art. 17 D.Lgs. n. 367/96	



NOTA INTEGRATIVA	p. 47
<ul style="list-style-type: none">• Premessa• Criteri di formazione e struttura del bilancio• Comparabilità con l'esercizio precedente• Criteri di valutazione• Attività• Passività• Conto economico• Imposte dirette• Ulteriori informazioni• Relazione sul governo societario – Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	
RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ARTISTICA	p. 80
<ul style="list-style-type: none">• Stagione Lirica e di Balletto 2018• Stagione Concertistica 2018• Altri progetti• Attività all'Estero• Art. 3 D.M. 3 febbraio 2016• Attività formative per i giovani "La Magia del Teatro 2018"• Precisazioni sull'attività 2018• Attività ammesse al riparto FUS• Riassunto cronologico attività 2018	
PROSPETTO SPETTACOLI A PAGAMENTO	p. 131
COORDINATE BANCARIE PER ACCREDITO	p. 134
ALLEGATI	p. 135
RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018	



Bilancio al 31/12/2018 “Relazione sulla Gestione”

Premessa

Gentili Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo all'esame e all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è la fedele rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione nel corso di tale esercizio, della sua situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti.

Il bilancio, redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le Fondazioni, si compone dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nei quali sono esposte, con ampio grado di dettaglio, le voci che compongono, rispettivamente, le attività e le passività della Fondazione al termine dell'esercizio, nonché i costi sostenuti e i ricavi realizzati nel corso dello stesso esercizio. Ciascuna voce di entrambi i documenti è posta a confronto con la corrispondente voce del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Fa parte del bilancio, altresì, la Nota integrativa che, con un ulteriore grado di dettaglio, esamina le voci che compongono i due precedenti documenti, chiarendo i criteri adottati per la loro valutazione e fornendo tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

L'analiticità e la completezza di tali documenti ci esimono dal considerare in questa sede, aspetti particolari del bilancio di esercizio, per soffermarci invece, sull'attività svolta, sui fattori positivi e negativi che l'hanno condizionata e caratterizzata, sui risultati conseguiti e sulle prospettive che si aprono allo sviluppo delle attività della Fondazione nei prossimi esercizi.

L'esercizio 2018, che si chiude con un risultato economico pari a **€ 1.746.156** (dopo accantonamenti per € 700.000) è stato caratterizzato da una molteplicità di eventi, dei quali si fornisce un quadro sintetico ma esaustivo, presenta un ulteriore sviluppo della programmazione artistica e produttiva rispetto al 2017. Gli spettatori sono stati 132.262 (a fronte di sei titoli d'opera contro i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione) e gli incassi lordi sono stati € 2.062.728,99.